

COMUNU DE OLLASTA

Provìntzia de Aristanis

Bia de Casteddu, 20 – C.A.P. 09090 – Ollasta (OR)



COMUNE DI ALBAGGIARA

Provincia di Oristano

Via Cagliari, 20 – C.A.P. 09090 – Albaggiara (OR)

☎ 0783/938002 – 📠 0783/938420 – C.F. 00070480959 – E-mail: comunediAlbaggiara@gmail.com

**DETERMINAZIONE
AREA SOCIO CULTURALE
N.140 DEL 02/04/2024
NUMERO SERVIZIO 28**

OGGETTO: L.R. N. 18/2016. PROGRAMMA REGIONALE "REDDITO INCLUSIONE SOCIALE REIS- AGGIUDU TORRAU" ANNUALITÀ 2021/23 - LIQUIDAZIONE A FAVORE DEGLI AVENTI DIRITTO MESE DI MARZO 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno due del mese di aprile nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL AREA SOCIO CULTURALE

Visto il provvedimento Sindacale n° 12 del 13.10.2021 con il quale è stato nominato il responsabile del Servizio Socio-Culturale;

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 38 del 27.12.2023 con la quale veniva approvato il bilancio di previsione per anno 2024/2026.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 21 del 04.10.2023 con la quale veniva approvato il DUP semplificato per anno 2024/2026.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 27.12.2023 con la quale veniva approvata la nota di aggiornamento DUP Semplificato per anno 2024/2026.

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n° 2 del 12.01.2024 con la quale veniva approvato il Peg parte economica per l'anno 2024.

VISTI i seguenti atti:

- il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio Comunale n.19 del 10/06/2006 integrato con atto C.C. n. 38 del 12.10.2015;
- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 24 del 04.10.2023;
- la Legge n. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il P.I.A.O., per l'anno 2023 approvato con Deliberazione G.M. N. 18 del 20.04.2023, esecutiva;

- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusioni di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della Legge 6 Novembre 2012, n. 190 e del Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’articolo 7 della Legge 7 Agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- il regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione G.C. n.98 del 04/12/2018;
- il regolamento comunale sui controlli interni approvato con deliberazione C.C. n.27 del 23/10/2023;

il Codice di comportamento dei dipendenti approvato con deliberazione G.C. n.51 del 04/10/2023;

VISTA nello specifico la previsione dell’art. 5, commi 1 e 2, della richiamata legge il quale espressamente prevede:

- ✓ *Al comma 1 che “il dirigente di ciascuna unità organizzativa provvede ad assegnare a sé o ad altro dipendente addetto all’unità la responsabilità dell’istruttoria e di ogni altro adempimento inerente il singolo procedimento, nonché eventualmente all’adozione del provvedimento finale”;*
- ✓ *Al comma 2. “fino a quando non sia effettuata l’assegnazione di cui al comma 1, è considerato responsabile del singolo procedimento il funzionario preposto alla unità organizzativa determinata a norma del comma 1 dell’art. 4”;*

VISTO l’art. 6, comma 1, della legge 241/90 che così recita: “*Il responsabile del procedimento:*

a) Valuta, ai fini istruttori, le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimazione ed i presupposti che siano rilevanti per l’emanazione di provvedimento;

b) Accerta d’ufficio i fatti, disponendo il compimento degli atti all’uopo necessari, e adotta ogni misura per l’adeguato e sollecito svolgimento dell’istruttoria. In particolare, può chiedere il rilascio di dichiarazioni e la rettifica di dichiarazioni o istanze erranee o incomplete e può esperire accertamenti tecnici ed ispezioni ed ordinare esibizioni documentali;

c) Propone l’indizione o, avendone competenza, indice le conferenze di servizi di cui all’articolo 14;

d) Cura le comunicazioni, le pubblicazioni e le modificazioni previste dalle leggi e dai regolamenti; e) Adotta, ove ne abbia la competenza, il provvedimento finale, ovvero trasmette gli atti all’organo competente per l’adozione. L’organo competente per l’adozione del provvedimento finale, ove diverso dal responsabile del procedimento, non può discostarsi dalle risultanze dell’istruttoria condotta dal responsabile del procedimento se non indicandone la motivazione nel provvedimento finale”;

DATO ATTO che non sussistono nei confronti dei dipendenti individuati come Responsabili di procedimento, salvo situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, cause di incompatibilità e/o conflitto di interesse previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;

DATO ATTO che:

- l’istruttoria ai fini dell’adozione del presente atto è stata espletata dall’Operatore Sociale Dr.ssa Maria Bonaria Secci;
- il presente provvedimento verrà sottoposto al controllo secondo le modalità contenute nel regolamento comunale per la disciplina dei controlli interni vigente;

VISTE:

- la Legge Regionale n. 18 del 02/08/2016 recante “Reddito di inclusione sociale. Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale – “Agiudu torrau” istitutiva del REIS (reddito di inclusione sociale) quale misura specifica di contrasto all’esclusione sociale e alla povertà ai sensi dell’articolo 33 della

legge regionale 23 dicembre 2005, n. 23 (Sistema integrato dei servizi alla persona. Abrogazione della legge regionale n. 4 del 1988 (Riordino delle funzioni socio-assistenziali));

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 34/25 del 11.08.2021 di approvazione definitiva delle linee guida sui criteri e le modalità per la ripartizione degli stanziamenti regionali e le specifiche modalità di attivazione del REIS - annualità 2021-2023;

CONSIDERATO che con la misura regionale in questione, la Regione Sardegna intende assicurare il coordinamento con le altre misure previste da norme nazionali ed europee, volte a contrastare la povertà e l'esclusione sociale, come previsto dall'art. 6 della L.R. n. 18/2016.

RICHIAMATA la nota Ras n. 3911 del 01/09/2023 avente ad oggetto "*Reddito di inclusione sociale*" di cui alla L.R. n. 18/2016 e compatibilità/incompatibilità con le misure di cui Decreto Legge 48/2023 *Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro – chiarimenti interpretativi.*" che stabilisce per il periodo di vigenza delle attuali Linee guida REIS e nelle more dell'approvazione delle nuove per il triennio 2024-2026, chiarire le compatibilità o incompatibilità con le misure nazionali così di seguito:

- considerata l'analogia tra le finalità del RdC e l'AdI, nelle more dell'approvazione delle nuove linee guida REIS, l'incompatibilità tra la misura regionale REIS e quella nazionale RdC è da intendersi riferita anche alla nuova misura AdI, ai sensi dell'art. 1.1 delle Linee guida; si ritiene che siano comunque applicabili ai nuclei beneficiari del AdI le deroghe di cui all'art. 2 delle Linee guida;
- per quanto riguarda la nuova misura nazionale Supporto per la formazione e il lavoro (SFL), il cui contributo percepito rappresenta una indennità di partecipazione per un massimo di 12 mesi, e non un intervento di contrasto alle povertà, si ritiene che lo stesso sia compatibile con il REIS;
- DATO ATTO che:
- l'erogazione del sussidio economico R.E.I.S risulta condizionata allo svolgimento di un progetto d'inclusione attiva, stabilito nel percorso personalizzato per il superamento della condizione di povertà, che verrà elaborato dal Servizio Sociale, fatta eccezione per i casi specifici dettagliati al paragrafo 5 delle Linee Guida;
- la durata del beneficio per ciascun destinatario può anche non coincidere con la durata del progetto d'inclusione attiva stabilita dal servizio sociale.

VISTA la propria determinazione n. 38 del 24/01/2024 con la quale è stato approvato l'avviso pubblico e fissato, quale termine ultimo per la presentazione delle domande il giorno 10/02/2024;

VISTA la propria determinazione n. 108 del 13/03/2024 con la quale è stata approvata la graduatoria definitiva.

ACCERTATO che le graduatorie sono state redatte nel rispetto dei criteri stabiliti dal bando, sulla base delle dichiarazioni rese dalle persone interessate, unitamente alla domanda, sulla base della documentazione presentata a corredo della domanda medesima e che alla data di scadenza non è giunta nessuna istanza di chiarimento;

DATO ATTO che sono state impegnate per l'anno 2024 le somme necessarie sul Cap. 2015 Imp.34 sul Bilancio 2024:

TUTTO ciò premesso e ritenuto di provvedere in merito

DETERMINA

PER LE MOTIVAZIONI già illustrate nella premessa:

DI Liquidare le somme spettanti relativamente al mese di Marzo 2024 in favore degli aventi diritto sul

Cap. 2015 Imp. 34 sul Bilancio 2024:

come da allegato alla presente determinazione ma non soggetto a pubblicazione per motivi di privacy

DI ATTESTARE la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ex articolo 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. 174/2012 convertito in Legge 213/2

DI TRASMETTERE copia della presente determinazione all'ufficio Finanziario, per gli adempimenti di competenza.

DI OTTEMPERARE agli obblighi di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web istituzionale dell'Ente previsti dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, art. 23, commi 1 e 2, secondo il quale le amministrazioni pubblicano gli elenchi dei provvedimenti.

Il Responsabile del Servizio

Firmato digitalmente